

Cristo è la Risposta II



LETTERA



Cari fratelli,

“**U**n uomo di Dio deve essere sempre pronto a lasciare senza rimpianti perché il nostro futuro è sempre proiettato verso cose migliori che il Signore ha preparato per noi”.

Ho trovato queste significative parole nel bel racconto autobiografico del dott. Sgrò intitolato “Tre cadute”. Questo caro fratello, andato recentemente col Signore è stato di grande aiuto e incoraggiamento per la nostra missione e anche nell’ultimo anno trascorso sulla sedia a rotelle per i postumi di una caduta, aveva parole di speranza e fiducia pur nella sofferenza affrontata con coraggio e dignità. Bisogna riconoscere che a volte la vita non scorre come noi vorremmo o ci aspettiamo ed è facile in quei momenti rifugiarsi in un passato nostalgico, intimoriti e confusi dal presente e spaventati dal futuro che percepiamo oscuro e minaccioso. Non bisogna mai dimenticare che dobbiamo lasciare ciò che sta dietro e ci dà sicurezza per protenderci in avanti con fede verso le cose migliori che Dio ha preparato per ognuno di noi. C’è vera libertà nel lasciare i malfermi appigli che il mondo ci offre per fluire nel fiume dello Spirito. Sicuramente nulla mancherà a chi confida in Dio e in fondo alla strada realizzeremo il bene più grande: la vita eterna.

Caro fratello, cara sorella non avere timore di ciò che devi affrontare, né delle situazioni che devi attraversare, **ricorda, la via del cielo passa necessariamente di qua.** Per quel che ci riguarda continuiamo con fiducia e preghiera nella missione che Dio ci ha affidato. In questi momenti difficili ci aspettiamo che Dio manifesti la Sua fedeltà verso ciascuno di noi disposto a camminare per fede. Mentre quest’anno si chiude ringraziamo Dio per ogni città dove abbiamo alzato la tenda, per ogni persona che ha ascoltato il Vangelo. Abbiamo visto tanti aprire il cuore a Gesù, tossicodipendenti liberati, gay trasformati e persone oppresse risanate. Colgo l’occasione per ringraziare anche ognuno di voi che attraverso gli anni e le circostanze mutevoli della vita ci è stato vicino sostenendoci con la preghiera, l’affetto e il sostegno finanziario. Dio ti benedica

Vittorio e il gruppo

Campo invernale

con cenone di capodanno

dal 27 dicembre al 2 gennaio

Seminari su: **La chiesa delle origini**

Relatrice: **D.ssa Fiorese Sharon**
antropologa



Il cammino di un giovane verso
la maturità cristiana

Relatore: **Antonio Morra**
youth motivator



Campo Estivo 2014

dal 27 luglio al 17 agosto

TI ASPETTIAMO!

ATTIVITA' ANNO 2013

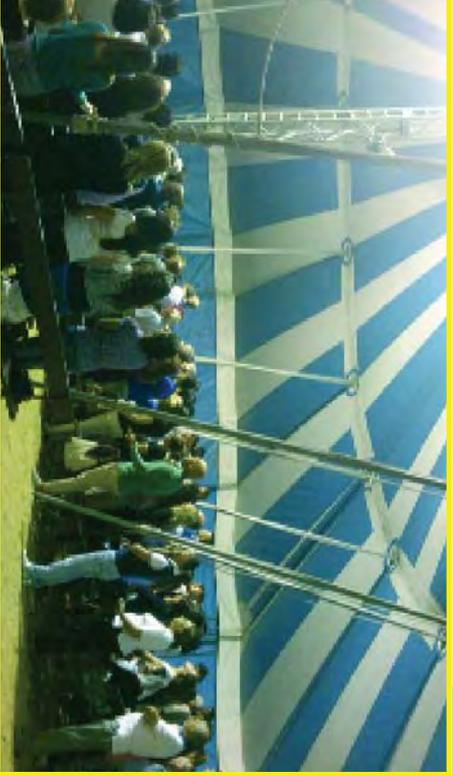
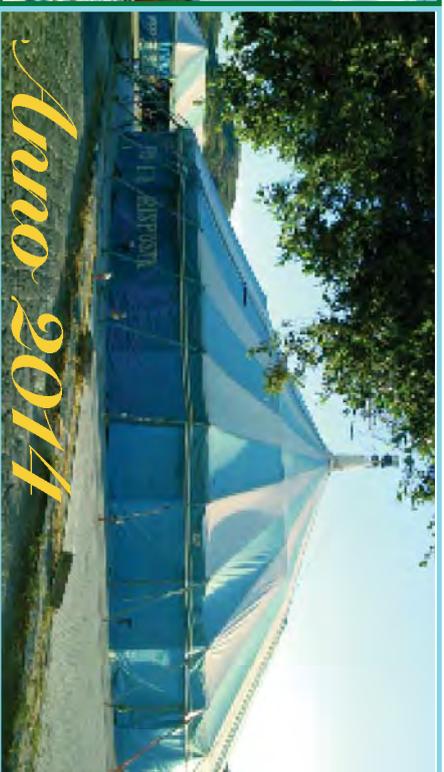
A conclusione di quest'anno 2013 non possiamo che ringraziare Dio per le porte che ci ha aperto. Ringraziamo anche ogni pastore e credente che ci ha accolto e sostenuto nell'opera del Signore

Attività svolte nel 2013

- Campagne con la tenda in Campania e Sicilia
- Weekend di evangelizzazione con le chiese
- Animazione con bambini
- Percorsi di cura e riabilitazione di persone in difficoltà
- Riunione delle donne
- Concerti in piazza
- Campi estivi e invernali
- Viaggi missionari
- Attività solidali
- Lavoro di squadra
- Scuola di missione e formazione al volontariato
- Preghiera e intercessione

Cristo è la Risposta II ■ 4

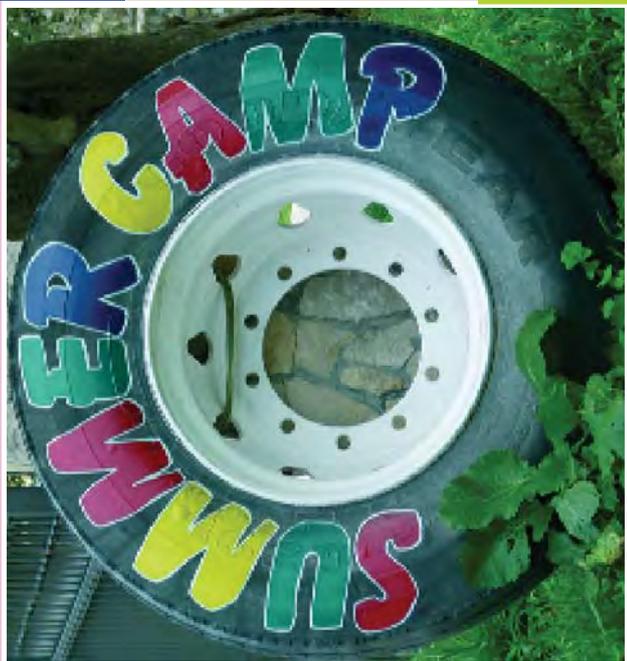




Cari saluti da tutti noi!



Anno 2014



Luglio

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
		1	2	3	4	5
		6				
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Agosto

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

Settembre

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
		1	2	3	4	5
		6	7			
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

Ottobre

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Novembre

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Dicembre

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
		1	2	3	4	5
		6	7			
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Cristo è la Risposta II - Via Provinciale, 1 - 83040 Quaglietta (AV)

tel. 0827-56216 - e-mail: cita2@tiscali.it - sito: www.cita2.it

Se vuoi donare il 5 x 1000 a noi il nostro codice fiscale è 91011440657

Gennaio

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
			1	2	3	4
			5	6	7	8
			9	10	11	12
			13	14	15	16
			17	18	19	20
			21	22	23	24
			25	26	27	28
			29	30	31	

Febbraio

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
					1	2
					3	4
					5	6
					7	8
					9	10
					11	12
					13	14
					15	16
					17	18
					19	20
					21	22
					23	24
					25	26
					27	28

Marzo

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
						1
						2
						3
						4
						5
						6
						7
						8
						9
						10
						11
						12
						13
						14
						15
						16
						17
						18
						19
						20
						21
						22
						23
						24
						25
						26
						27
						28
						29
						30
						31

Aprile

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
			1	2	3	4
			5	6	7	8
			9	10	11	12
			13	14	15	16
			17	18	19	20
			21	22	23	24
			25	26	27	28
			29	30	31	

Maggio

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
					1	2
					3	4
					5	6
					7	8
					9	10
					11	12
					13	14
					15	16
					17	18
					19	20
					21	22
					23	24
					25	26
					27	28
					29	30
					31	

Giugno

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
						1
						2
						3
						4
						5
						6
						7
						8
						9
						10
						11
						12
						13
						14
						15
						16
						17
						18
						19
						20
						21
						22
						23
						24
						25
						26
						27
						28
						29
						30

Cristo è la Risposta II - Via Provinciale, 1 - 83040 Quaglietta (AV)

tel. 0827-56216 - e-mail: cita2@tiscali.it - sito: www.cita2.it

Banca Montepaschi C/C n° 5652.90 IBAN IT36F0103076190 000000565290 Banco Posta C/C N° 85253615

Se vuoi donare il 5 x 1000 a noi il nostro codice fiscale è 91011440657



PASSA DALL'IO AL NOI

Se lo lasciamo fare, verranno i romani e distruggeranno il nostro luogo...ma Caiifa, sommo sacerdote disse: "Conviene che un sol uomo muoia per il popolo e non perisca tutta la nazione"... così da quel giorno deliberarono di far morire Gesù.

Giovanni 11:48, 50, 53

Qui vediamo l'insensibilità dei Giudei ma anche l'ipocrisia e la meschinità dei leaders di un popolo che da secoli aspettava il Messia. Da un lato riconoscevano nei molti segni e prodigi la grandezza e la singolarità di Gesù ma dall'altro lato il loro interesse principale era nel "nostro luogo"; il tempio che rappresentava il centro del potere religioso e politico. Qui notiamo l'evoluzione tipica anzi la deriva decadente della religione che da mezzo di contatto con il cielo diventa fine in se stessa sostituendosi a Dio. Così il carisma viene soppiantato dal rito e dalla liturgia, la rivelazione sostituita dalla tradizione e il movimento fluido dello Spirito rimpiazzato da simulacri dietro i cui simboli fanno capolino i demoni ghignanti dell'orgoglio, della brama del potere e prestigio, dell'individualismo e del perseguimento esasperato del proprio interesse. È così che ci ritroviamo nella chiesa invasa da lupi travestiti. Tempo fa mi è capitata tra le mani una rivista cristiana di tanti anni fa nella quale c'era una striscia comica a fumetti, dove un lupo travestito da pecora si avvicinava ad una congregazione di pecore e adocchiata una più grassa gli saltò addosso per divorarla. La pecora per niente intimorita gli diede uno spintone facendolo cadere a terra e dicendogli "Guarda meglio la prossima volta, vedi che sono un lupo anche io". Il lupo si guardò attorno confuso chiedendosi se ci sarebbero ancora pecore o erano tutti lupi travestiti ormai?

La deriva religiosa porta alla luce gli aspetti peggiori della natura umana come emerge dalla 1 lettera ai Corinzi capitolo 3 dove l'apostolo Paolo evidenzia che questa chiesa, così ricca di talenti e misticismo, profezie e rivelazioni era così ambigua e compromessa con prostituzione e fornicazioni. In Corinto c'era chi si ubriacava nelle agapi, chi denunciava i fratelli; c'erano invidia, dispute, divisioni, contese e fratture laceranti con gruppi che facevano riferimento a Paolo, Pietro e Apollo e poi i super spirituali che seguivano solo Cristo e nessun uomo. A volte questa è l'immagine che percepiamo della Chiesa e ne siamo turbati e confusi. **Non dobbiamo però mai dimenticare che la chiesa è un organismo in divenire, la presenza di incoerenze, contraddizioni ed errori non è solo segno di falsità ed ipocrisia ma anche di autentica umanità**, esattamente come gli ortaggi biologici che, anche se macchiati e imperfetti, sono però saporiti e gustosi. D'altronde Paolo stesso suggerisce che la vera spiritualità nasce in mezzo a problemi, difficoltà, scandali e divisioni che fanno emergere quelli che sono approvati (1 Corinzi 11:19). Diventiamo più forti e autentici in mezzo a sfide e battaglie se sapremo seguire Gesù. Paolo ci da un'indicazione importante riguardo alle divisioni e ai vari gruppi; al suo solito spinge il ragionamento all'estremo: "Chi è Paolo, chi è Apollo...Chi Vittorio, chi è Clark?...si ognuno di loro ha fatto qualcosa ha piantato, ha innaffiato, ha curato, ha incoraggiato, ma né chi pianta né chi innaffia è cosa alcuna (1 Corinzi 3:7). La frase denota l'insignificanza dell'individuo isolato e considerato come valore in sé. **Nessuno ha valore in se stesso, ma solo in relazione all'opera di Dio, alla collettività. L'insieme è maggiore della somma dei singoli, come ci insegnano i matematici.** È sempre il generale che spiega il particolare, la totalità della scrittura dà la giusta interpretazione al singolo verso, come l'alfabeto nel suo insieme dà struttura è significato alla parola. Da sola, neanche una rondine fa primavera. Paolo poi rivolge la sua attenzione al talento che a volte ci

porta fuori strada o diventa un alibi per cercare l'autoaffermazione e l'esaltazione egocentrica. "Che cosa hai tu che non abbia ricevuto...perché ti vanti?"... 1 Corinzi 4:7. Dovremmo invece avere la maturità di vedere Dio in ogni cosa buona. È Dio che fa crescere, è Dio che salva, è Dio che guarisce, convince di peccato, di giudizio e di giustizia. **Diceva anticamente e umilmente un fratello di colore: "Se vedi in me il bene, sappi che non sono io, è Gesù. Se vedi il male, non è Gesù, sono io"**. Era questa rivelazione che faceva dire a Withefield, uno dei più grandi predicatori mai esistiti "Perisca il nome di George Withefield, sia innalzato per sempre il nome di Gesù!". È questa rivelazione che fece dire a Caiafa sommo sacerdote pur inconsapevole "Convieni, è meglio, è necessario che Gesù muoia e la nazione viva". Qui è contenuto un principio fondamentale della vita: la morte del singolo è necessaria alla continuità della specie. Il singolo albero cade (Ecclesiaste 11:3) e là rimane diventando concime per le altre piante, molte delle quali sono nate dai semi caduti per anni dai suoi rami. È il bosco che conta, l'albero caduto non scompare, ma vive ricomposto nell'insieme degli alberi. Questa è la legge della natura. Pur troppo oggi questo meccanismo si è inceppato a livello sociale. Il ricambio generazionale è frenato ed ostacolato dall'attaccamento morboso a posizioni e privilegi acquisiti. Viviamo in tempi di declino, di profonda crisi demografica. Si fa fatica a caricarsi del peso di una famiglia e pensare agli altri. L'individualismo esasperato ci porta a escludere tutti promuovendo solo il nostro ego. **Oggi conta l'immagine, promuovere il nostro marchio, ostentare e imporre il nostro successo e quanta rabbia e frustrazione quando non siamo notati e riconosciuti.** L'amor proprio, il narcisismo che pretende che tutto deve girare intorno a noi ci rende fragili e suscettibili. Gesù ci insegna una strada diversa, indicandoci che dobbiamo passare dalla dimensione dell'io a quella del noi; Gesù illustra questo principio con parole inequivocabili: "Se il granel di frumento caduto in terra non muore rimane solo, ma se muore produce molto frutto". La buccia, l'involucro deve spezzarsi affinché il potenziale di vita contenuto nel chicco si liberi moltiplicandosi all'infinito. Così è per ognuno di noi. Scegli di passare dall'individualismo dell'io alla molteplicità del noi. Così sarai liberato dal senso angosciato di solitudine e frustrazione, acquistando un'identità più vasta e più ricca. Ci sarà un'apertura di orizzonti e nuovi scenari esistenziali e un'esperienza di totalità simile ad un abbraccio caldo e un'immersione nell'amore sconfinato di Dio. È questa esperienza che fa dire con ispirato entusiasmo poetico a Paolo: **"Nessuno si vanti degli uomini, perché ogni cosa è vostra: sia Paolo, Apollo o Cefa o il mondo o la vita o la morte o le cose presenti o le cose future; tutte le cose sono vostre. È voi siete di Cristo e Cristo è di Dio". (1Corinzi 3:21)**

Predicazioni

- 1) Dal fallimento al nuovo inizio
- 2) La virtù del silenzio
- 3) Buone e cattive notizie
- 4) Il potere della speranza
- 5) I giorni migliori
- 6) Perdite e guadagni
- 7) Dall'io al noi
- 8) Cerca, bussa, chiedi
- 9) Ritorno a casa
- 10) Serata dei giovani
- 11) Arando il campo nuovo
- 12) Il tempo sta scadendo
- 13) Religione o relazione
- 14) Le tre parole della conversione
- 15) Investimenti rischiosi
- 16) Le passioni tristi
- 17) Segui Gesù
- 18) Fermati un momento

di Vittorio Fiorese

- 19) La trasmissione del Vangelo
- 20) Attacco sulla famiglia
- 21) Sopravvivere alle crisi del nostro tempo
- 22) Naufragi imminenti
- 23) Il mondo rovesciato
- 24) Il Dio sconosciuto
- 25) La banalità del male
- 26) Le malattie dell'anima
- 27) La benedizione
- 28) Forever young
- 29) La formula della felicità



**Abbiamo pronto il nuovo cd
Live worship 2013 16 canti**



**Per ordinare i cd
chiama il n° 082756216**

Buon Anno!
2014



*Con Gesù
possiamo riposare
tranquilli
anche quando intorno
a noi c'è il caos*

CRISTO E' LA RISPOSTA II
recapito postale
Via Provinciale, 1
83040 Quaglietta (AV)

Spedizione
Abbonamento
Postale
50%
Tassa Pagata